



“ALLEGATO A” al verbale dell’Assemblea straordinaria del 28 novembre 2011:

STATUTO DELL’ASSOCIAZIONE A.S.D. “LIBERI PESCATORI LAGO DI CORLO E CISMON”

**C/o sede Municipale delle Associazioni, Piazza Marconi n°1, 32030 Arsiè (BL)
C.F. 91015530255**

Art.1 Costituzione e sede sociale.

- 1- E’ costituita l’associazione di pescatori sportivi e dilettanti denominata “Associazione Sportiva Dilettantistica Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon”.
- 2- Possono aderire all’A.S.D. “Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon” solo pescatori muniti di regolare licenza o documento equipollente.
- 3- L’A.S.D. “Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon” ha sede ad Arsiè, Comune compreso nel territorio del bacino di pesca n°12, c/o la sede Municipale delle Associazioni in Piazza Marconi n°1.

Art.2 Scopi.

- 1- L’ A.S.D “Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon” è apartitica, senza fini di lucro, ed ha lo scopo di: promuovere una pesca corretta e sostenibile, organizzare attività ed iniziative socio-culturali legate alla pesca e, se possibile, attuare la gestione dell’attività di pesca sportiva e dilettantistica richiedendone la concessione del diritto di esercizio nel territorio del bacino di pesca di cui al precedente art.1, ai sensi dell’art.30 della L.R. 28 aprile 1998, n°19 e del “*Regolamento provinciale per la disciplina delle concessioni per l’esercizio della pesca sportiva e dilettantistica*”.
- 2- A tali fine l’associazione si occupa della preparazione tecnico-sportiva dei pescatori dilettanti, di una partecipazione democratica attraverso la corresponsabilizzazione dei soci agli indirizzi generali dell’attività dell’ A.S.D. “Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon” in armonia con gli interessi provinciali e

regionali e dello svolgimento in genere di tutte le attività che si riconoscano utili per il raggiungimento dei fini che l'associazione si propone. Inoltre, se l' A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon" possiede la concessione del diritto di esercizio della gestione del bacino di cui al precedente art.1, si occupa altresì di una coltivazione delle acque ad essa assentite, basata sul rispetto della loro produttività naturale, della salvaguardia dell'equilibrio biologico e del mantenimento della tipicità genetica delle specie ittiche presenti nelle acque stesse nonché di un'adeguata sorveglianza.

3- In questi ambiti l' A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon" assicura la partecipazione e la rappresentatività democratica di tutti i soci, garantendo l'effettività del rapporto associativo.

Art. 3 Iscrizione all'associazione.

1- Possono far parte dell'associazione tutti i pescatori dilettanti in possesso di regolare licenza di pesca (o documento equipollente) rilasciata dalla competente autorità.

2- Se l' A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon" possiede la concessione del diritto di esercizio della gestione del bacino di cui al precedente art.1, qualora subentrino motivi di contingentamento della pressione di pesca per la tutela faunistico-ambientale, l'associazione al bacino di pesca viene garantita secondo il seguente ordine di priorità fino al conseguimento del numero massimo dei soci stabiliti per il bacino stesso:

- a) Pescatori residenti nei Comuni compresi nel territorio del bacino in concessione
- b) Pescatori residenti in altri Comuni compresi nel territorio della provincia di Belluno
- c) Pescatori nativi od originari della Provincia di Belluno
- d) Pescatori residenti nel restante territorio della Regione Veneto

3- A parità di requisiti saranno preferiti coloro che ne cumulano più di uno secondo l'ordine indicato.

Art. 4 Modalità di adesione e quota associativa

1- Per essere ammessi a socio è necessario compilare una domanda e sottoscriverla con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a) Nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuali recapiti telefonici e di posta elettronica.
- b) Versare la quota associativa prevista
- c) Dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organismi sociali.

2- L'accettazione della domanda comporta l'acquisizione della qualifica di socio ed è seguita dall'iscrizione al libro dei soci. Il socio ha diritto di ricevere la tessera sociale e, se l' A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon" possiede la concessione del diritto di esercizio della gestione del bacino di cui al precedente art.1, il socio ha inoltre diritto di ricevere il libretto annuale di iscrizione valevole per l'esercizio della

pesca all'interno delle acque del bacino fino al termine dell'esercizio sociale fissato il 31/12 di ogni anno. In caso di rinnovo dell'associazione, il rilascio dei documenti di pesca è subordinato al versamento della quota associativa annuale.

3- L'iscrizione all' A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon" può essere rifiutata ai pescatori che negli ultimi tre anni abbiano subito sanzioni penali, amministrative o disciplinari, con sentenza passata in giudicato o con provvedimento definitivo per violazioni sulle norme di pesca.

4- La quota associativa non è trasmissibile a terzi e non è rivalutabile.

Art. 5 Esclusione

1- Non possono far parte dell' A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon" coloro che:

- a) Siano stati condannati per gravi reati relativi all'esercizio della pesca;
- b) Siano dichiarati "indegni" dal collegio dei Probiviri.

Art. 6 Decadenza e recesso

1- La qualità di socio si intende acquisita a tempo indeterminato.

2- Il mancato pagamento annuale della quota associativa entro il 31 marzo di ciascun anno determina l'automatica decadenza della qualifica di socio

3- La qualifica di socio si perde per recesso volontario o per espulsione. Ogni socio ha diritto di recedere dall'associazione previa comunicazione scritta indirizzata al Presidente dell' A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon". Il recesso non dà però diritto alla restituzione della quota associativa già versata o parte di essa, qualunque ne sia il motivo.

4- Il provvedimento di espulsione è assunto dal Collegio dei Probiviri alla cui riunione deve essere convocato il socio interessato in seguito ad una disanima dagli addebiti.

Art. 7 tipi di soci

1- I soci dell' A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon" sono ordinari o aggregati.

2- Sono soci ordinari i pescatori che hanno compiuto il 18° anno di età e che sono in regola con il pagamento della quota associativa. I soci ordinari hanno diritto di voto e dovere di partecipare all'attività di gestione dell'associazione.

3- Sono soci aggregati i giovani che non hanno compiuto il diciottesimo anno di età. I soci aggregati possono partecipare alle assemblee con diritto di intervento ma senza diritto di voto.

4- La quota associativa annuale verrà stabilita dal Comitato Direttivo

Art. 8 Diritti e doveri dei soci

1. La disciplina del rapporto associativo è uniforme. Tutti i soci maggiorenni godono al momento dell'ammissione del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali

nonché dell'elettorato attivo e passivo. I soci maggiorenni in particolare sono titolari del diritto di approvare e modificare lo statuto ed i regolamenti dell'associazione nonché del diritto di eleggere i membri del consiglio direttivo tra cui il presidente dell'associazione.

2. I pescatori soci dell'A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon" sono tenuti al pieno rispetto della vigente normativa ed in generale di tutte le norme che disciplinano l'esercizio della pesca nelle acque interne alla provincia di Belluno.

3. Gli stessi sono tenuti al reciproco rispetto dei diritti di ciascuno e di comportarsi con sportività e correttezza.

4. Ogni socio è tenuto ad esibire i documenti di associazione e di pesca al personale incaricato del controllo e della vigilanza.

Art. 9 Organi dell' A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon"

1- Sono Organi fondamentali dell'associazione:

- L'Assemblea dei soci
- Il Comitato Direttivo
- Il Presidente dell'associazione
- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- Il Collegio dei Probiviri

Art. 10 L'Assemblea dei soci

1- L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione e rappresenta la totalità dei soci, i quali, anche se assenti o dissenzienti, sono vincolati alle decisioni dell'organo.

2- Spetta all'Assemblea:

- a) L'elezione dei componenti del Comitato Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri;
- b) L'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo, predisposti dal Comitato Direttivo;
- c) L'approvazione di eventuali modifiche da apportare allo Statuto;
- d) Lo scioglimento dell'Associazione.

Art. 11 Convocazioni dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione, entro il 31 gennaio.

2. L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento della metà più uno dei soci iscritti e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti.

Art. 12 Deliberazioni dell'Assemblea

1- L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell' A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon".

2- Le votazioni si fanno, di norma, per alzata di mano. Non sono ammesse deleghe.

3- In tema di scioglimento dell'Associazione, le decisioni dell'Assemblea sono valide ed efficaci quando hanno ottenuto la maggioranza relativa dei voti presenti al momento della votazione.

4- Le decisioni dell'Assemblea vengono verbalizzate dal segretario, sottoscritte dallo stesso e dal presidente e vengono conservate nel registro delle deliberazioni dell'associazione che dovrà essere custodito dal segretario e messo a disposizione, oltre che dei componenti del Comitato direttivo e dell'Amministrazione Provinciale, anche di tutti i soci nel caso in cui ne venga richiesta la visione. I verbali delle sedute dovranno essere redatti in ordine cronologico e numerati pagina per pagina.

Art. 13 Il Comitato Direttivo

1- Il Comitato direttivo è composto da un numero dispari che va da un minimo di 5 ad un massimo di 11 componenti, eletti direttamente dall'Assemblea dei Soci ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione, che ne fa parte.

2- Il Comitato Direttivo dura in carica 5 anni.

3- In caso di dimissioni contestuali della maggioranza dei Componenti del Comitato direttivo spetta al vice presidente la gestione dell'ordinaria amministrazione fino allo svolgimento delle nuove elezioni.

4- Il Comitato direttivo viene convocato su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

5- Per ogni seduta del Comitato dovrà essere redatto, secondo le modalità previste dal comma 4 dell'art. 12, apposito verbale da parte del segretario il quale provvederà ad apporvi in calce la propria firma unitamente a quella del Presidente.

Art. 14 Compiti e funzioni del Comitato Direttivo

1- Sono compiti del precipui del Comitato direttivo dell'Associazione:

a) Informare i soci sull'andamento complessivo della gestione e delle attività ed iniziative dell'Associazione

b) Predisporre i rendiconti preventivo e consuntivo annuali

c) Provvedere all'eventuale assunzione di dipendenti e/o collaboratori determinandone anche la relativa retribuzione e/o rimborso.

d) Determinare la quota associativa annuale dell'associazione

e) Provvedere a presentare all'Assemblea dei soci le proposte di modifica dello statuto

f) Eleggere il Presidente scegliendolo tra i componenti del Comitato Direttivo stesso.

g) Provvedere allo svolgimento di tutti i compiti non espressamente assegnati ad altri organi sociali

2- Il Comitato direttivo può altresì in caso di urgenza adottare le decisioni di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 10 spettanti all'Assemblea, che dovrà essere convocata in via straordinaria entro 60 giorni. Le decisioni assunte dal Comitato direttivo dovranno quindi essere ratificate dalla maggioranza relativa dei voti dei soci presenti in assemblea al momento della votazione stessa.

3- Se l'ASD "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon" avrà la concessione del diritto di esercizio della gestione del bacino di cui al precedente art.1, al Comitato Direttivo sono assegnati anche i seguenti compiti ulteriori:

- a) Informare i soci sull'andamento complessivo della gestione tecnica ed amministrativa della concessione
- b) Provvedere all'assegnazione degli incarichi di guardiapescas all'interno delle acque del bacino
- c) Fissare l'importo per il rilascio dei permessi di pesca entro il limite fissato dall'Amministrazione Provinciale
- d) Assumere le eventuali determinazioni conseguenti ai provvedimenti di cui all'art. 8 comma 1 del regolamento provinciale per la disciplina delle concessioni di pesca nonché le eventuali restrizioni previste dall'art. 14 del regolamento provinciale per l'esercizio della pesca nelle acque pubbliche.

Art. 15 Il Presidente

- 1- Il Presidente dura in carica 5 anni ed ha la rappresentanza legale dell'associazione.
- 2- Il Presidente presiede e convoca il Comitato direttivo e l'Assemblea dei soci, sottoscrive i verbali delle sedute, partecipa in rappresentanza dell'Associazione ai lavori degli Organi istituzionali previsti dalla vigente legislazione sulla pesca, cura l'attuazione dei deliberati dell'Assemblea e del Comitato Direttivo.
- 3- Il Presidente nomina il vicepresidente ed il segretario.
- 4- Nei casi di impedimento il Presidente è sostituito nelle sue funzioni dal vicepresidente.

Art. 16 Collegio dei revisori dei conti.

- 1- Il Collegio dei revisori dei conti è composto da 3 componenti eletti dall'Assemblea dei soci e resta in carica 5 anni.
- 2- I componenti del Collegio dei revisori dei conti non possono far parte del Comitato direttivo ma hanno diritto di partecipare alle riunioni del comitato stesso.
- 3- Il Collegio dei revisori dei conti si riunisce almeno una volta ogni semestre per il controllo della regolarità della gestione amministrativa e contabile dell'associazione. Dell'avvenuta effettuazione delle operazioni di controllo il Collegio dei revisori dei conti redige circostanziato verbale che trasmette all'Assemblea dei soci. Il Collegio redige e trasmette altresì all'Assemblea la relazione d'accompagnamento relativa al conto consuntivo.
- 4- Il Collegio può richiedere la convocazione straordinaria dell'Assemblea nel caso di riscontrate gravi irregolarità amministrativo-contabili.

Art. 17 Il Collegio dei Proviviri

- 1- Il Collegio dei Proviviri è nominato dall'Assemblea dei soci, dura in carica 5 anni ed è formato da tre membri effettivi e due supplenti.
- 2- Non sono eleggibili, e se eletti decadono, i parenti e gli affini entro il terzo grado del Presidente o dei membri del Comitato direttivo.

- 3- I componenti del Collegio dei Probiviri possono essere rieletti.
- 4- Nella prima riunione dopo l'elezione essi dovranno procedere ad eleggere nel proprio seno il Presidente.
- 5- Compete al Collegio dei Probiviri la decisione su tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente alla costituzione ed al mantenimento del rapporto associativo nonché alla risoluzione delle controversie insorte tra i soci in materia di esercizio della pesca. In ogni caso i componenti del Collegio dei Probiviri giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura e con decisione inappellabile, da adottarsi previa audizione delle parti.
- 6- Compete altresì al Collegio dei Probiviri l'erogazione delle sanzioni disciplinari. In tal caso, fatte salve le sanzioni penali ed amministrative previste dalla vigente legislazione, le violazioni da parte degli associati delle norme di legge e/o di quelle regolamentari e/o di quelle statutarie, nonché eventualmente di quelle di comportamento, possono comportare a carico dei soci l'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:
 - a) Censura;
 - b) Sospensione della qualità di socio;
 - c) Espulsione.

A- La censura è una dichiarazione di biasimo scritta e motivata, inflitta per lievi trasgressioni .

B- La sospensione della qualità di socio consiste nella temporanea privazione dell'esercizio della pesca (qualora l'A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon" possieda la concessione del diritto di esercizio della gestione del bacino di cui al precedente art.1) e dei diritti connessi alla qualità di socio per un minimo di 7 giorni fino ad un massimo di 3 anni. La sospensione viene inflitta per gravi violazioni delle norme che disciplinano l'esercizio della pesca, ovvero per gravi inadempienze alle norme di comportamento e agli obblighi connessi alla qualità di socio, ovvero in caso di ripetute violazioni lievi che abbiano comportato l'irrogazione della censura. Durante il periodo di sospensione, al socio potrà essere rifiutato il rilascio di permessi temporanei di pesca.

C- L'espulsione è inflitta per violazioni particolarmente gravi che abbiano comportato un danno al patrimonio faunistico delle acque e/o ambiente, ovvero per gravissime inadempienze alle norme di comportamento ed agli obblighi connessi alla qualità di socio, ovvero a seguito della irrogazione di almeno tre provvedimenti di sospensione.
- 7- Spetta altresì al Collegio dei Probiviri l'interpretazione autentica dello Statuto.

Art. 18 Patrimonio ed entrate

- 1- Il patrimonio dell'associazione è costituito da:
 - a) Eventuali beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione
 - b) Eventuali fondi di riserva costituiti per le eccedenze di bilancio
 - c) Eventuali erogazioni, donazioni e lasciti
- 2- Le entrate sono costituite da:

Quote di iscrizione

Quote di associative annuali e proventi dei permessi di pesca (qualora l'A.S.D. "Liberi Pescatori Lago di Corlo e Cismon" possieda la concessione del diritto di esercizio della gestione del bacino di cui al precedente art.1)

Ogni altra entrata che, a titolo di sovvenzione o contributo, concorra ad incrementare la disponibilità di bilancio.

Art. 19 Rendiconto economico

1- Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale devono essere presentati all'Assemblea il rendiconto economico consuntivo e preventivo per il successivo esercizio, predisposti dal Comitato direttivo. I medesimi devono essere messi a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti per la necessaria valutazione, prima della presentazione all'Assemblea.

Art. 20 Divieto di distribuzione utili

Durante la vita dell'associazione è preclusa la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, salvo che la destinazione non sia imposta dalla legge.

Art. 21 Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento dell'associazione per qualsiasi causa, il patrimonio sociale andrà devoluto ad analoghe organizzazioni di carattere non lucrativo.

Art. 22 Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
